



COMUNE DI GRAMMICHELE

PROVINCIA DI CATANIA

N. 53 del Reg.

Data della deliberazione
09-11-2012

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI.
-----------------	--

L'anno duemiladodici il giorno nove del mese di novembre alle ore 19:00 e segg. in Grammichele e nella solita Sala delle adunanze Consiliari, in seduta Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Giandinoto Francesco	P	RUSSO SALVATORE	P
ALTAMORE DARIO F.	P	FILIA PAOLO	P
COSTANZO SALVATORE	P	Murgo Mauro	P
PEDI FRANCESCO	P	CALI' SEBASTIANO	P
CANNIZZO ROSARIO	P	CANNIZZO NUNZIO M.	P
Fragapane Maria Grazia Teresa	P	Marino Mario	P
Purita' Francesco	P	Greco Dario	P
RIZZO ROSARIO	P	PALERMO PIETRO	P
Amaru' Antonino	A	Canzoniere Carmen	A
MANCUSO SALVATORE	P	Barone Angelo	A

Presenti: 17 Assenti: 3

Assume la Presidenza il ARCH. Altamore Dario F.-

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE 0 Spinella Giovanni

Scrutatori Consiglieri:

Per l'Amministrazione sono presenti:

La seduta è Pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

-che L'art. 12, comma 2 della L. 15 maggio 1997 n. 127 e s.m.i. disciplina le alienazioni dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari degli Enti Locali;

-Che ai sensi del D.P.R. 194/1996 e dell'art. 230 del TUEL 267/00 gli Enti locali sono tenuti a redigere il conto del patrimonio il quale rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'Ente al termine dell'esercizio finanziario.

RAVVISATA la necessità di disciplinare le modalità di alienazione dei beni afferenti il patrimonio immobiliare del Comune di Grammichele con apposito Regolamento nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficacia.

DATO ATTO che i beni immobili oggetto di alienazione devono essere quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionale dell'Ente e suscettibili quindi di essere valorizzati ovvero dismessi.

RILEVATO che attività propedeutica fondamentale per l'alienazione di beni patrimoniali è la predisposizione di un piano delle alienazioni immobiliari a cura della Giunta Comunale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, poiché costituisce variante allo strumento urbanistico generale, e deve essere allegato al Bilancio di Previsione così come prescrive l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008;

VISTO che per l'anno 2012, con Deliberazione di G.C., è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008.

VISTO lo schema di Regolamento, predisposto dall'Ufficio Segreteria, di concerto con l'Ufficio Tecnico, composto da n. 20 articoli, che si allega alla presente per farne parte integrante;

VISTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e non ha, quindi, rilevanza contabile.

VISTO l'O.A. degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

Di approvare il Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare allegato alla

presente e composto da n. 20 articoli.

Resoconto sommario degli interventi.

IL PRESIDENTE: dispone che si passi alla trattazione del punto n. 3 posto all'O.d.G avente ad oggetto: "**Approvazione Regolamento Alienazione Immobili Comunali**".

IL SEGRETARIO GENERALE: procede alla lettura del regolamento.

Si allontana dall'aula il Presidente del Consiglio Giandinoto (presenti 16). Assume la Presidenza della seduta il Vice Presidente Altamore.

Si procede dando lettura al regolamento e ponendo in votazione gli emendamenti proposti dai consiglieri.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Cali e Marino (Presenti 14).

Emendamento articolo 2.:

IL CONS. PALERMO: da lettura di una proposta di emendamento all'art. 2, allegato in atti che consegna alla presidenza. Fa presente che scopo dell'emendamento è di evitare ogni ipotesi di finanza creativa, sottolineando che il regolamento vale anche per il futuro e non solo per il presente che vede impegnato nell'ente una classe dirigente seria.

IL CONS. CANNIZZO R.: preannuncia voto favorevole.

L'ING. SOTTILE esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 2 presentato dal cons. Palermo, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'unanimità dei presenti e votanti, espressa per alzata di mano;

APPROVA

L'emendamento all'art. 2 proposto dal Consigliere Palermo.

Emendamento art. 3.:

IL CONS. PALERMO: da lettura di una proposta di emendamento all'art. 3 allegato in atti che consegna alla presidenza. Precisa di proporre altresì di inserire al comma I dopo il termine "**valorizzazioni**" l'espressione "**nonché delle permutate**".

L'ING. SOTTILE: esprime parere favorevole.

Entra in aula il Consigliere Barone (Presenti 15).

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 3 presentato dal cons. Palermo, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'unanimità dei presenti e votanti, espressa per alzata di mano;

APPROVA

L'emendamento all'art. 3 proposto dal Consigliere Palermo.

Emendamento art. 4.:

IL CONS. GRECO: propone di inserire all'art. 4 l'espressione "**o permuta**" dopo il termine "**alienazione**".

L'ING. SOTTILE: esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 4 presentato dal cons. Greco, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'unanimità dei presenti e votanti, espressa per alzata di mano;

APPROVA

L'emendamento all'art. 4 proposto dal Consigliere Greco.

Emendamento art. 5:

IL CONS. GRECO: propone di inserire al 1 comma dell'art. 5 dopo l'espressione "**determinati requisiti**" l'espressione "**secondo la normativa vigente**".

Si allontana dall'aula il Consigliere Barone (Presenti 14).

L'ING. SOTTILE: esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 5 presentato dal cons. Greco, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'unanimità dei presenti e votanti, espressa per alzata di mano;

APPROVA

L'emendamento all'art. 5 proposto dal Consigliere Greco.

IL CONS. PALERMO: propone di inserire dopo l'art. 5, l'art. 5 bis con formulazione di cui da lettura, allegato in atti e consegna alla presidenza.

L'ING. SOTTILE: esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: pone a votazione l'emendamento proposto dal cons. Palermo e precisamente dopo l'art. 5 inserire l'art. 5 bis, Individuazione del soggetto responsabile, che così recita: "**Il Responsabile del procedimento per la vendita dei beni immobili comunali individuato dal dirigente del settore competente deve iniziare il procedimento entro 30 giorni**", il quale a seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

APPROVA

L'emendamento proposto dal Consigliere Palermo e precisamente dopo l'art. 5 inserire l'art. 5 bis, Individuazione del soggetto responsabile, che così recita: "**Il Responsabile del procedimento per la vendita dei beni immobili comunali individuato dal dirigente del settore competente deve iniziare il procedimento entro 30 giorni**".

Emendamento art. 6.:

I cons. Cannizzo Rosario e Greco Dario danno lettura di due emendamenti all'art. 6 che consegnano alla presidenza allegati in atti. L'emendamento presentato dal Cons. Cannizzo R. così recita: al quarto comma sostituire "che dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale" con "**essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale**".

L'ING. SOTTILE: esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: Pone in votazione l'emendamento all'art. 6 presentato dal Consigliere Cannizzo R., il quale a seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

APPROVA

L'emendamento all'art. 6 presentato dal Cons. Cannizzo Rosario che così recita: al quarto comma sostituire "che dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale" con "**essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale**".

Entra in aula il Consigliere Barone (Presenti 15)

Emendamento art. 7.

IL CONS. GRECO: propone di emendare l'art. 7 nella maniera che segue:

al I comma dopo la parola “**di ufficio**” aggiungere l'espressione “**l'individuazione ad istanza di parte**”;

al III comma dopo la parola “**pubblicità**” aggiungere l'espressione “**secondo le forme stabilite dalla legge**”.

L'ING. SOTTILE esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 7 presentato dal cons. Greco, precisando che la votazione è espressa in forma palese e per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

APPROVA

l'emendamento all'art. 7 presentato dal cons. Greco nella maniera che segue:

al I comma dopo la parola “**di ufficio**” aggiungere l'espressione “**l'individuazione ad istanza di parte**”;

al III comma dopo la parola “**pubblicità**” aggiungere l'espressione “**secondo le forme stabilite dalla legge**”.

IL CONS. PALERMO: propone di emendare il comma I dell'art. 7 inserendo dopo la parola “**stradale**” l'espressione “**di proprietà comunale**”.

L'ING. SOTTILE : esprime parere favorevole.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 7 presentato dal cons. Palermo, precisando che la votazione è espressa in forma palese e per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

APPROVA

l'emendamento all'art. 7 presentato dal cons. Palermo, inserendo che così recita: dopo la parola “**stradale**” l'espressione “**di proprietà comunale**”.

Emendamento art. 8.

I cons.ri Palermo e Greco danno lettura di un emendamento all'art. 8 che consegnano alla presidenza.

L'ING. SOTTILE: è del parere che la valutazione da parte dell'Agenzia del territorio aggravi la procedura e che la valutazione ben può essere effettuata dall'UTC.

IL CONS. GRECO: ritira dalla proposta di emendamento.

IL CONS. PALERMO: è dell'avviso che si tratta di una proposta tendente ad aumentare la posizione di terzietà della valutazione e che solleva l'ufficio da ogni ingerenza.

IL CONS. BARONE: invita l'ing. Sottile a ripensare la sua posizione.

L'ING. SOTTILE: fa presente di aver espresso una posizione di opportunità e che il parere è da intendersi favorevole.

IL CONS. CANNIZZO R.: facendo riferimento ad esperienze pregresse esprime contrarietà all'emendamento.

IL CONS. BARONE: è dell'avviso che l'emendamento mira anche a garantire le persone per bene che attualmente gestiscono gli uffici.

IN PRESIDENTE: pone in votazione la proposta di emendamento.

Si allontana dall'aula il Consigliere Fragapane (Presenti14).

IL CONS. PALERMO: per dichiarazione di voto ribadisce la sua motivazione all'emendamento.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 8 presentato dal cons. Palermo, precisando che la votazione è espressa in forma palese e per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 7 voti favorevoli, n. 7 contrari, espressi per alzata di mano;

NON APPROVA

l'emendamento all'art. 8 presentato dal cons. Palermo.

IL PRESIDENTE: da atto della non avvenuta approvazione dell'emendamento.

IL CONS. GRECO: da lettura di un emendamento all'art. 8 che consegna alla presidenza.

IL PRESIDENTE: pone in votazione l'emendamento all'art. 8 presentato dal cons. Greco, precisando che la votazione è espressa in forma palese e per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

APPROVA

l'emendamento all'art. 8 presentato dal cons. Greco.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Greco e Filia (Presenti 12).

IL PRESIDENTE: a questo punto esauriti gli emendamenti al regolamento di cui è stata data lettura integralmente articolo per articolo, pone in votazione il regolamento così come emendato,

precisando che la votazione è espressa in forma palese e per alzata di mano.

IL CONS. PALERMO: per dichiarazione di voto fa presente che è stato effettuato un buon lavoro nell'interesse pubblico e con la collaborazione di tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità dei presenti e votanti, espressi per azata di mano;

DELIBERA

di approvare il **Regolamento Comunale per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare** così come emendato.

IL PRESIDENTE: pone in votazione la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione Regolamento Alienazione Immobili Comunali**", così come emendata precisando che la votazione è espressa in forma palese e per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità dei presenti e votanti, espressi per azata di mano;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE : Certifica che del presente verbale di seduta è depositata agli atti dell'ufficio segreteria trascrizione registrata in audio cassetta numerata con data di seduta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

COSTANZO SALVATORE

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Altamore Dario F.-

IL SEGRETARIO GENERALE

0 Spinella Giovanni

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 26-08-2013 al 10-09-2013, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Grammichele, 26-08-2013

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pepe Valentino -

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva:

Grammichele, 05-09-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pepe Valentino -

La presente deliberazione é copia conforme all'originale

Si rilascia per _____

Grammichele, li _____

Il Segretario Generale
(Dr. Valentino Pepe)